
Diocesi: Dosis (Caritas Torino) su sede vandalizzata a La Loggia, “non si modificherà lo stile di servizio che ha nel dialogo il suo fondamento”

Vicinanza e solidarietà. Sono i due sentimenti espressi da Pierluigi Dosis, direttore della Caritas diocesana di Torino, dopo la devastazione avvenuta la scorsa notte della sede Caritas parrocchiale di La Loggia (località a sud del capoluogo piemontese). Dosis in una nota scrive: “L’impegno profuso da anni nel farsi vicina alla vita di molte persone povere, di famiglie rese fragili dalla mancanza di lavoro, a minori soli nell’affrontare le sfide della vita, ad anziani in precario equilibrio resta a testimonianza di una presenza significativa per il territorio che merita rispetto e considerazione”. Il responsabile diocesano della Caritas aggiunge: “Il furto subito certo non modificherà lo stile di servizio che ha nel dialogo, nell’ascolto, nel superamento di ogni tipo di barriera le sue dimensioni fondanti”. Dosis quindi si augura “che quanto accaduto divenga stimolo concreto alla comunità locale nel volersi, ancora di più, fare parte attiva nel sostenere ed agevolare l’attività di prossimità e nell’intensificare la capacità di apertura per costruire giustizia e pace”. La sede Caritas che ha subito danni ingenti, è collocata nella parrocchia di san Giacomo il cui parroco, don Ruggero Marini, la scorsa settimana ha affisso alla porta della chiesa un cartello con la scritta “Juden jier! Qui abita un ebreo, Gesù”: una risposta alle scritte antisemite comparse a Torino e a Mondovì.

Andrea Zaghi